

❑ **Interrogazione n. 1941**

*presentata in data 9 marzo 2015*

a iniziativa del Consigliere Busilacchi

**“Adempimenti per l’attuazione della legge regionale n. 43 del 2013 “Modalità di esercizio delle medicine complementari””**

a risposta orale urgente

Vista la legge regionale 25 novembre 2013 n. 43 riguardante “Modalità di esercizio delle medicine complementari”, che si pone l’obiettivo di tutelare l’esercizio delle medicine complementari e provvedere alla regolamentazione dei criteri e delle modalità per la certificazione di qualità della formazione e dell’esercizio dell’agopuntura, della fitoterapia e dell’omeopatia da parte dei medici chirurghi, degli odontoiatri, dei veterinari e dei farmacisti.

Preso atto che l’articolo 5 della legge in questione prevede l’istituzione della Commissione per le medicine complementari, alla quale, sulla base dell’art. 6, spetta la rilevante funzione di proposta in merito a:

- a) criteri e modalità di accreditamento e di verifica degli enti formativi nelle singole discipline di medicina complementare;
- b) criteri per la definizione dei percorsi formativi degli enti accreditati per le singole discipline di medicina complementare;
- c) criteri per il riconoscimento dei titoli di studio in relazione alle norme transitorie.

Alla Commissione spetta inoltre di fornire indicazioni alla Regione in merito alle forme di collaborazione con le Università marchigiane per l’eventuale istituzione di corsi formativi.

Tenuto conto che all’articolo 7 è previsto un termine di novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge, entro il quale la Giunta regionale avrebbe dovuto determinare criteri e modalità di costituzione della Commissione.

Preso atto che a tutt’oggi non risulta che tali criteri e modalità siano stati deliberati.

INTERROGA

il Presidente della Giunta Regionale per conoscere:

- per conoscere quali siano gli ostacoli che non hanno reso possibile ad oggi l’adozione dei criteri e delle modalità di costituzione della Commissione in oggetto, e per chiedere nel contempo l’impegno affinché si possa procedere sollecitamente all’adozione degli atti necessari a dare piena attuazione a quanto previsto dalla citata legge regionale 43 del 2013.